



Ensembio a Tzamouè

CHAMOIS: la continuità tra i tagli di spesa

Una pessima notizia che si aggiunge a quella del ritardato innevamento: si tratta del poderoso taglio di risorse dovuto ai minori trasferimenti dalla Regione verso i Comuni.

Per il nostro comune si tratta di un taglio del 25% rispetto al valore di circa 560.000 euro necessari per il buon funzionamento della macchina comunale. Occorre sapere che di queste risorse ben 45.000 euro sono destinate a mutui in corso, mentre circa 220.000 euro sono per il costo del personale. Non vogliamo addentrarci nei meandri della contabilità, ma questi dati misurano la grave difficoltà nella gestione per investimenti di iniziative coerenti con il programma del Comune e che abbiamo elencato nel precedente numero del giornalino.

Si tratta solo di scegliere dove e come tagliare: certamente una parte dei sacrifici riguarderà le iniziative per favorire il turismo fermo restando i fondamentali ed irrinunciabili impegni. Nel riportare la sintesi dei principali titoli del programma va sempre ricordato che siamo un piccolo comune di alta montagna dove gli imprevisti possono diventare urgenti ed improcrastinabili:

- Lo sfruttamento della risorsa acqua nel suo insieme (centraline ed acquedotto); la copertura della banda larga, lo sviluppo e il potenziamento dei siti istituzionali e turistici e dei social network, la possibilità di ampliamento del parcheggio di Buisson e la realizzazione della pista di collegamento tra Chamois e Valtournenche.

Quello dei tagli sta assillando l'Amministrazione, ma non fa comunque venir meno la determinazione a proseguire, a tener duro senza scoraggiarsi. Il Sindaco in prima fila sta trovando soluzioni che minimizzino l'impatto sulla gestione e va riconosciuto che non è sicuramente tipo da abbattersi, ma ad una condizione: che ci sia comprensione e vicinanza da parte di tutta la popolazione sia residente che non.

Va riconosciuto infatti che gran parte dei rilevanti impegni per l'inverno, ma anche per la prossima stagione estiva, vengono mantenuti; d'altronde non si possono deludere aspettative che vengono dagli apprezzabili investimenti che privati ed esercenti stanno destinando a Chamois con nuove case, nuovi locali di accoglienza, migliorie da alberghi. Per questo si sta cercando anche di migliorare i servizi esistenti: dal prolungamento degli orari nei trasporti interni per persone e bagagli (è stata già formalizzata la relativa delibera), al possibile ritrovo di deposito di bagagli per ospiti di strutture di accoglienza, alla conferma della navetta per i trasporti da parcheggio di Antey.

Non solo, ma altre iniziative congiunte proposte e praticate da Pro Loco, Associazione "Insieme a Chamois", Sci Club dimostrano la volontà di fiducia nel territorio: sono già state effettuate due "Forno Aperto" con incassi interessanti, il Concorso Fotografico con la partecipazione di ben 25 artisti con opere pregevoli, la Festa degli anziani, il coro Gospel, senza dimenticare le feste di fine anno con la fiaccolata, le ciaspolate, la gara di Ski Alp

del 23 gennaio, la rassegna di film di montagna, la degustazione dei vini valdostani, oltre alle gare di sci con partecipazione di Sci Club da fuori valle.

Il programma è denso e vario e non ha nulla da invidiare a quello degli anni scorsi, pur in presenza di minori risorse... e già ci stiamo preparando per la stagione estiva in cui saranno confermati CHAMOISic - MUSICABILMENTE oltre alle tradizionali feste come VEILLA, Festa Patronale, Passeggiata che hanno sempre favorito partecipazione e cordiale vicinanza tra i residenti di Chamois e la popolazione di turisti.

A cura di Mario Pucci



Sono ormai due mesi, era l'undici ottobre, che sono "Le Curé de Chamois". Salesiano come don Benito ho accettato volentieri per dare continuità al lavoro dei Salesiani in questa parrocchia e per permettere a don Benito di salire ancora quassù finché la salute glielo permette. Non c'è modo migliore che conoscere attraverso di lui luoghi, persone, tradizioni.

Al mio ingresso è stato detto che "Quella di San Pantaleone è una parrocchia che conta poche decine di fedeli. Ma se è vero che Gesù è presente anche solo tra due riuniti nel Suo nome, allora vuol dire che si trova qui a Chamois in mezzo a noi e che da più di 334 anni vive nel tabernacolo di questa Chiesa e aspetta ognuno di noi".

Queste parole mi hanno colpito e fatto pensare ancora una volta al dono straordinario che è l'Eucarestia. Veramente con questo miracolo permanente Gesù realizza la promessa di "essere con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo". Sto rileggendo da qualche settimana un libro intitolato "Diario di un parroco di montagna" ambientato alla fine del 1800 in una valle laterale della Valtellina e cerco di immaginare anche qui a Chamois la fatica e i sacrifici che dovevano essere fatti per vivere, anche solo per vivere.

La presenza di Gesù in questi tre secoli ha sostenuto la fede e la speranza di tanti, che sostenuti in vari modi anche dalla presenza del parroco, hanno potuto dare qualità, gioia e anche dignità a una vita faticosa perché condizionata da tanti fattori.

Siamo ormai prossimi al Natale e abbiamo iniziato l'anno santo della Misericordia, due motivi per guardare al futuro con la speranza e la gioia di chi sa ed è convinto che Cristo ha vinto il male e la morte e dunque anche noi, con lui siamo vincitori. Viviamo un tempo della storia diverso dal passato, oggi è più difficile credere, ma non c'è altra strada di salvezza se non quella indicata da Gesù, se non Gesù stesso. Lui è la strada.

"E di Cristo", sono parole di papa Benedetto, "l'umanità ha estremo bisogno, perché Lui è la nostra 'misura'. Non c'è ambiente che non possa essere toccato dalla sua forza; non c'è male che non trovi in Lui rimedio, non c'è problema che in Lui non si risolva".

"Una vita senza Dio, ha detto sempre papa Benedetto in un'altra occasione, non funziona: manca l'essenziale, manca la luce, manca il perché, manca il grande senso dell'essere uomo. Noi cristiani sappiamo chi è Dio da Gesù, nel quale si è mostrato realmente il volto di Dio. Il lavoro, la disciplina, l'impegnarsi non per se ma per gli altri allarga la vita".

Papa Francesco in un discorso ha citato le parole del teologo ortodosso Olivier Clément (1921-2009), secondo il quale "una civiltà dove non si prega più è una civiltà dove la vecchiaia non ha più senso. E questo è terrificante, noi abbiamo bisogno prima di tutto di anziani che pregano, perché la vecchiaia ci è data per questo".

La nascita di Gesù in questo Natale tocchi la nostra mente e scaldi il nostro cuore in modo che abbiamo il coraggio di fidarci di Gesù affidarci a Lui.

Questo è l'augurio mio e di don Benito a tutti, residenti e turisti.

Don Bartolomeo Pirra

c/o Istituto don Bosco 11024 Châtillon (AO) tel.0166.560248 - economo.chatillon@31gennaio.net

La Santa Messa prefestiva viene celebrata tutti i sabati alle ore 18:00.

Di domenica, salvo eccezioni, non viene celebrata.

Il Parroco è disponibile per:

- confessioni prima e dopo la S.Messa;
- portare la Comunione a casa per chi non può partecipare alle funzioni;
- andare a trovare a casa le persone.



Avete presente un giorno di festa?

Non festa per modo di dire, intendo festa nel vero senso della parola, quindi in cui tutte le persone che vi partecipano, o la maggioranza di esse, sono felici di partecipare?

Questo è successo domenica scorsa a Chamois, con l'ingresso del nuovo Parroco, don Bartolomeo Pirra, dei Salesiani di don Bosco di Châtillon, durante la S. Messa officiata da Mons. Lovignana.

Erano a concelebrazzare don Marcoz parroco di Châtillon, don Carlin e don Mura, rispettivamente direttore e catechista del dell'Istituto Bosco di Châtillon e don Benito Strizzolo, Parroco dimissionario di Chamois. Hanno assistito la liturgia il seminarista Alessandro di Aosta e il chierico salesiano Munusamy Saratbabu Stylo. Federico Cigna il chierichetto nella foto.

Commozione nel vedere passare la storia, e gratitudine per il nuovo paragrafo che inizia. Sì, si tratta di un paragrafo. Infatti nel libro della Parrocchia lungo 334 anni, l'ultimo importante capitolo è quello scritto dalla Comunità salesiana di Châtillon che da 34 anni si prende cura dei "Tzamoseins", principalmente nella persona di don Benito, che ha scritto il primo paragrafo e che ora cede il testimone a don Bartolo.

La liturgia per l'occasione si è arricchita di gesti pieni di significato: la consegna della chiave della Parrocchia a don Bartolomeo da parte del Vescovo, all'entrata della Chiesa, quindi la lettura del decreto di nomina e la benedizione episcopale del nuovo Parroco, il quale asperge con l'incenso l'Altare, il Patrono e il popolo di Dio affidatogli.

Ecco le sue prime parole:

"Sono contento che il Vescovo abbia deciso di lasciare ancora alla Comunità salesiana l'impegno di seguire questa comunità; piccola comunità ma con tanti turisti. Grazie per la vostra presenza, perché se la comunità è così piccola come mi hanno detto e in Chiesa siete così tanti, vuol dire che ci siete tutti. Vi chiedo la preghiera per me, per i Sacerdoti in generale e per le vocazioni"

Il Sindaco Remo Ducly, in fascia tricolore, ringrazia Mons. Lovignana per essere salito questo pomeriggio a Chamois a portare il nuovo Parroco, "notizia che aspettavamo". Ringrazia don Bartolo per aver accettato promettendo collaborazione, e non senza emozione ringrazia don Benito per ciò che non c'è spazio per elencare.

È una benedizione per la piccola Parrocchia di San Pantaleone in Chamois, il Vescovo invita a notare, aver trovato sul suo cammino don Bartolo, in un periodo in cui ci sono meno sacerdoti di quanti ce ne sarebbe bisogno.

In più durante l'omelia sottolinea una curiosa coincidenza: il Vangelo che la liturgia di questa domenica propone (Mc 10,17-30) è particolarmente attinente all'evento che si sta svolgendo, poiché dipinge la figura del Sacerdote.

-I- In questo brano del Vangelo "un tale" corre incontro a Gesù e si confida con lui, qualcosa nel suo cuore lo inquieta e chiede: "cosa devo fare per avere la vita eterna?"

Ognuno di noi si può riconoscere in quel tale che Gesù accoglie e che il Sacerdote rende presente attraverso i Sacramenti, soprattutto, ma anche attraverso l'accoglienza e l'ascolto.

-II- "Se vuoi entrare nella Vita, osserva i comandamenti". Gesù indica i comandamenti come la strada per entrare nella Vita eterna: questa non inizia dopo la morte, ma già da adesso dal nostro battesimo. Tutti i comandamenti sono istruzioni su come si costruisce una relazione bella, sana e gratuita sia con Dio che con il prossimo.

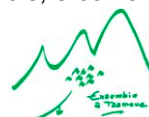
Come Gesù annuncia la Parola di Dio per illuminare i suoi discepoli, così il Sacerdote accompagna i fedeli a confrontare, a misurare la distanza tra la propria vita di gioie e sofferenze, e la Parola, perché da essa imparino a vivere.

-III- "Allora Gesù, fissatolo, lo amò". Lo stesso sguardo pieno di amore che Gesù ha donato a "quel tale", ogni Eucarestia, si posa su ciascuno di noi anche attraverso il Sacerdote, guida del Suo Popolo che agisce con amore, benevolenza e servizio.

Due rappresentanti dei parrocchiani, alla fine della bella concelebrazione, leggono un discorso di benvenuto al nuovo Parroco, e di arrivederci al vecchio: con speranza e gratitudine si affidano al primo, con un nodo alla gola ringraziano il secondo.

E c'è di che ringraziare: don Benito Strizzolo, friulano classe 1924, nei 34 anni da Parroco ha reso possibile tra le altre cose la ristrutturazione della Chiesa e delle due cappelle di Chamois. Preciso nella cura di ogni cosa, in questi anni è stato, a sentire i suoi parrocchiani, esempio delle virtù che il Vescovo ha richiamato nella sua omelia. Appassionato di montagna, finché ha potuto, invece di salire a Chamois in funivia aveva l'abitudine di superare i 700 metri di dislivello imboccando l'antica mulattiera, senza staccarsi dalla tonaca portata in ordine nello zaino.

Preparato, attento alle persone e alle vicende del villaggio, è stato in questi anni fondamentale riferimento per i residenti e per i tanti villeggianti che da decenni frequentano Chamois, e con affetto chiedono di lui.



Tra gli applausi don Bartolo ha ricevuto, in segno di accoglienza, una statuetta a forma di camoscio con la dedica: "benvenuto tra noi!". Don Benito, che riceve una piccozza con dedica, come parole di commiato taglia corto: suggerisce di rimanere aggrappati alle fede nelle difficoltà e di affidarsi alla Madonna.

Infine due grazie importanti sono stati espressi. Uno ai numerosi Salesiani che si sono avvicinati a Châtillon e che con amicizia e in varie occasioni si sono spesi per Chamois.

L'altro grazie a Mons. Lovignana per aver lavorato e permesso che Chamois potesse avere ancora un Par-

roco, cosa per nulla scontata date le attuali esigenze della Diocesi.

Ancora grandi applausi, qualche lacrima che tradisce l'emozione, foto di rito, e parte dell'assemblea con un piccolo corteo arriva al ristorante Chez Pierina a pochi minuti dalla Chiesa.

Qui, come nell'ultima pagina di ogni fumetto di Asterix, il villaggio (quasi) intero si ritrova a banchettare intorno un lunghissimo tavolo. Soddisfazione, riconoscenza, gioia. È un vero giorno di festa.

A cura di Erik Lubrini

Lettera aperta al Sindaco di Chamois

Al gent.mo Sindaco del Comune di Chamois, dopo aver ricevuto il suo permesso, abbiamo deciso di pubblicare sul nostro foglio i punti essenziali della conversazione che alcuni rappresentanti di *Insieme a Chamois* hanno avuto con Lei e con l'Assessore Laura Lanterna a Torino, in un giorno di fine novembre. E' stato un incontro importante e incoraggiante. Sono stati fatti discorsi interessanti e con una innovativa visione programmatica che meritano di essere portati a conoscenza dei nostri lettori, cittadini residenti ed estimatori di Chamois.

Lo abbiamo capito subito quando Lei ha esordito parlandoci di recentissime disposizioni che impongono la necessità di affiancare alla gestione consueta anche l'esplorazione di vie nuove. Il fatto nuovo – ci ha detto – è di aver appena ricevuto la comunicazione di ulteriori e ragguardevoli restrizioni finanziarie imposte dagli organi centrali ai Comuni. Nuove regole che rendono ancora più evidenti le serie difficoltà che ha un Amministratore per coprire con le esigue disponibilità finanziarie persino le spese correnti in ogni settore della vita cittadina. L'azione di governo diventa sempre più una forzata marcia sul posto alle prese con le esigenze del quotidiano che rende difficile alzare lo sguardo verso nuovi orizzonti, pensare a nuovi investimenti, immaginare nuove programmazioni.

Eppure, malgrado i tempi appaiano grigi, ci siamo trovati concordi a parlare di orizzonti più lontani. Questo ci ha rinfrancato perché è proprio così che deve avvenire: quanto più l'immediato quotidiano ci costringe nei limiti delle sue ristrettezze, tanto più diventa necessario affinare lo sguardo per riuscire a vedere oltre e cercare di attrezzarsi al meglio per aprire il passaggio verso altri percorsi possibili. Che gli adulti di oggi riescano a proporre una visione solida e strutturata del futuro, è qualcosa di dovuto ai più giovani per incoraggiarli e indirizzarli ed è importante

per rassicurare i più anziani, costretti a subire gli affanni di oggi.

Insieme abbiamo guardato in prospettiva e abbiamo ragionato con un respiro ampio, su quali potessero essere le possibilità future con le condizioni imperative che fossero compatibili con l'esiguità dei fondi e non sembrassero un salto nel buio.

Da parte nostra abbiamo detto di aver ripreso in mano quella **Raccolta di opinioni** che il nostro giornalino condusse su sua sollecitazione la scorsa primavera. Dall'esame dei desideri, dei commenti e dei consigli dei nostri lettori, chamoisins e non chamoisins, si identificano bene gli obiettivi sui quali lavorare con impegno, come è stato fatto finora. Ma a ben vedere si capisce anche che per rendere concrete quelle intenzioni è necessario modificare il metodo con il quale perseguirle.

Dopo queste premesse, abbiamo verificato con piacere di avere le stesse opinioni su poche questioni importanti ed essenziali che qui proviamo a riassumere.

1. L'esperienza di tanti casi dimostra che le azioni che introducono innovazioni anche minime, sono tanto più condivise e accettate dai cittadini quanto più la comunità coinvolta è stata partecipe della sua elaborazione. Per questa ragione i piani come quelli di cui abbiamo discusso, saranno accettati e condivisi solo se prendono in considerazione con franchezza e obiettività le esigenze di difesa del benessere della popolazione con le sue peculiarità tradizionali e della salvaguardia della ricchezza del territorio. Si dovranno analizzare in dettaglio i punti di forza e di debolezza della comunità e delle sue risorse umane e naturali, per comprendere al meglio quali sono le esigenze di sviluppo economico e sociale.
2. Ogni azione futura deve essere un tassello integrante di un piano strategico e programmatico esteso almeno su un decennio. Fino ad oggi, quando una



più adeguata disponibilità di risorse dava maggiore tranquillità, non era stato così importante esplorare vie diverse. Nelle situazioni di transizione come l'attuale, se si procede senza l'aiuto di piani di ampio respiro, diventa più probabile il rischio che le soluzioni di volta in volta date ai problemi piccoli e grandi di ogni comunità e che al momento della realizzazione sembrano le migliori, al passare del tempo si rivelino inadeguate o contraddittorie tra loro.

3. Dopo la riduzione del flusso di risorse finanziarie dallo stato agli enti locali, questi ultimi per continuare a garantire il benessere della popolazione sono obbligati a trovare altrove i fondi per sostenere le loro politiche di gestione e sviluppo: è una vera rivoluzione, che impone di modificare abitudini consolidate e collaudate. Le opportunità sono diverse e tante sono ancora da esplorare. Ad esempio una soluzione interessante, anche se non l'unica possibile, è di partecipare ai bandi per i fondi europei. L'Unione Europea incoraggia e spesso aiuta con finanziamenti importanti i progetti evolutivi, anche quelli proposti da piccole realtà locali, perché veri e propri "serbatoi" di preziose eredità antiche, che hanno bisogno di essere aiutate a superare il rischio di isolamento.
4. Per utilizzare questi nuovi modi di procurarsi risorse si devono modificare abitudini consolidate nel tempo. L'accettazione dei progetti non dipende più solamente dalla comunità locale o dalla burocrazia statale. Giudici severi entrano nel merito tecnico, finanziario e della utilità sociale delle proposte, valutando il grado di innovazione e persino la qualità e la professionalità della presentazione. Per di più, anche se questi fattori fossero considerati positivamente, i progetti possono essere approvati solo a condizione che siano proposti e condivisi da partner di almeno tre paesi dell'Unione.
5. Dopo aver riconosciuto l'opportunità di procedere

in questa direzione, abbiamo concluso che una decisione di questo tipo non è solo una scelta operativa ma anche culturale. Per aumentare le probabilità di successo alla formulazione di piani e progetti dovrebbero contribuire professionalità alte, specializzate e al di sopra delle parti. Sono di questo tipo ad esempio quelle dei ricercatori che lavorano nelle grandi università vicine al territorio della nostra Chamois, tenendo anche conto che hanno tra i loro compiti istituzionali anche quello di diffondere i risultati delle loro ricerche sul territorio.

6. Come ultimo punto, ci ha confortato la constatazione che in Italia sono tanti gli Enti territoriali, Parchi, Comunità montane, Regioni, Province e Comuni, che hanno scelto questa strada per elaborare piani di gestione e sviluppo. L'hanno fatto anche piccoli municipi simili a Chamois, anch'essi con l'esigenza di risolvere problemi spesso complessi e apparentemente contraddittori: lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione, la valorizzazione di territori ricchi di bellezze naturali e artistiche, la difesa di culture e tradizioni preziose, contrapposti all'esigenza di insediare attività economiche che producano lavoro.

È su questo cammino "NON SOLITARIO" che insistono le nuove coordinate per procedere verso un futuro migliore.

Un impegno in cui diventa salvifico ingaggiarsi oggi, per guardare veramente avanti... avanti almeno fino ai prossimi 15-20 anni di Chamois. Un percorso tutto da preparare... A quel tempo i bambini di oggi saranno adulti in grado di prendere le redini di un piccolo e vivace paese di alta montagna che avrà saputo accogliere e pianificare le ventate di opportunità che oggi ci stanno passando accanto.

La ringraziamo signor Sindaco, e con Lei tutta l'Amministrazione, per questo incontro che non è stato solo un "incontro in Torino" come dicevamo all'inizio, ma è stato l'incontro di opinioni meditate, di desideri e speranze, di timori più che giustificati..., certamente una prima presa di contatto verso orientamenti e prospettive nuove.

Con viva cordialità

Associazione Insieme a Chamois



Riso per un Sorriso

Ce ne parlò per la prima volta Roberto Tartaglia nel 2013 e oggi i bambini della Associazione KILT **Ngo di Siem Reap** in Cambogia ritornano su queste pagine con i loro sorrisi attraverso le foto che Paola Brunet, Milto Gorret e Roberto Tartaglia ci hanno trasmesso al rientro dal loro viaggio in Cambogia.

Sono stati a trovarli nella loro abitazione con **laboratorio di collane** accanto. Hanno trovato una ventina tra bambini e bambine, alcuni già giovinetti, che vivono insieme ad una giovane coppia di adulti, entrambi con disabilità (**causate dallo scoppio di una mina antiuomo e dalla polio**), ma comunque disponibili e totalmente immersi nella loro generosa posizione di “capi famiglia”. Perché sì, riescono a “far famiglia”, vivendo con i loro due bimbi la vita quotidiana allargata a tutta la comunità infantile e bisognosa che li circonda e li accompagna ovunque. Insieme riescono a coltivare riso nel loro campo, insieme fabbricano monili speciali da vendere ai banchetti per turisti, insieme mantengono pulita la loro casa, tanto povera e insufficiente.

Hanno certamente bisogno di una nuova casa, più solida e più ampia, che duri nel tempo e che consenta a questa famiglia così allargata di continuare a vivere unita e operosa.

E' questo il nuovo progetto che ha commosso Paola, Milto e Roberto e che oggi li spinge a parlarne con tutti diffondendo l'immagine della nuova casa - da costruirsi poco per volta certamente - ma soprattutto cercando di raccogliere fondi per aiutarli nell'impresa.

Con speranza rilanciamo l'iniziativa dei **sacchetti di riso** da aggiungere ai nostri cesti natalizi, da portare nelle nostre cucine... **dove mai risotto risulterà più buono!**

Questi sacchetti di riso sono stati donati dalla ditta Riso Salsa srl e verranno consegnati in cambio di **un'offerta minima di € 10**. La scelta del riso è come un piccolo ponte di cuore tra i due paesi: nella vicina pianura noi produciamo riso. come loro, in Cambogia, nel loro campo.

Troverete il banchetto del riso in varie manifestazioni chamoisine di quest'inverno e siamo sicuri che aiuterete con generosità la costruzione di **un nuovo muro: il muro di una casa** costruita per assicurare un futuro più solido per i 20 bambini di Siem Reap, Cambogia.

Info: www.kiltjewellery.weebly.com

la redazione con Paola, Milto e Roberto





NOTIZIE

Un abbraccio al nostro concittadino Gabriele Ducly che ha festeggiato i suoi 89 anni il 26 ottobre 2015 presso Casa della Divina Provvidenza di Chatillon.

Trasporti – è con vanto che l'amministrazione di Chamois ha deliberato di formulare alla Chamois Servizi di migliorare il servizio trasporto interno sia di persone che di servizi aumentando l'orario nelle giornate di venerdì, sabato fino alle ore 20 e la domenica con apposito regolamento di prenotazione che può essere visualizzato sul sito del comune. Non solo, ma è in corso di approvazione il progetto di destinazione di un locale del comune a deposito bagagli per gli

ospiti in arrivo e partenza dei vari locali di recepimento.

Servizio Navetta – nel periodo natalizio nelle date ed orario rilevabili sul sito ci sarà il servizio di navetta che potrà trasportare le persone e bagagli dal parcheggio di Antey alla partenza della funivia.

Da Sci Club di Chamois

Un rinnovato Sci Club ben condotto e pieno di iniziative che accoglie più che negli anni scorsi numerosi bambini, ragazzi, ma anche adulti frequentatori di Chamois. Naturalmente l'attività prevalente è incentrata nella stagione invernale, ma anche in estate i ragazzi sono seguiti e frequentano località di allenamento. Con lo Sci Club è nata una forte volontà di integrazione sia con Pro Loco che con l'Associazione "Insieme a Chamois": lo riteniamo una valida risorsa per Chamois con attività che aggregano e stimolano soprattutto i

giovani verso l'attività più peculiare del nostro territorio. Ne è dimostrazione di quanto fatto in questi giorni di dicembre, i nostri magnifici 6 a Pratonevoso per una gara internazionale, "International ski Games". Tre giorni di gare, slalom gigante e speciale per cuccioli e baby.

La nostra squadretta: Cravero Pietro, Orta Nicola e Andrea, Palestrino Marco, Pucci Tommaso, Zani Emilie.

Ecco i ns ragazzi sul ghiacciaio a Cervinia.



Dal 25 di ottobre ci stiamo allenando tutti i fine settimana sul Plateau Rosa.

Il gruppo dei ragazzi e allievi sono allenati da Laura Insalaco e il gruppo dei più piccoli cuccioli e baby con coach Mirko.

Dal più grande al più piccolo sono già delle certezze, orgoglio di Chamois, oltre che dei rispettivi genitori!





DICEMBRE

Domenica 6 - VI Edizione Concorso Fotografico "CHAMOIS, LINEE DI ORIZZONTE TRA CIELO E TERRA"
Premiazione e INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA
Racard de la Tradechôn – ore 16.30

Domenica 6 - FORNO APERTO - Prodotti del forno comunale
Fraz. Corgnolaz – dalle ore 11.00 alle ore 14.00

Lunedì 7 - CONCERTO GOSPEL del gruppo QUINCY BLUE CHOIR
Chiesa parrocchiale San Pantaleone – ore 20.30

Lunedì 7 - Martedì 8 e dal 26 dicembre al 6 gennaio

MOSTRA CONCORSO FOTOGRAFICO

Racard de la Tradechôn – dalle ore 16.00 alle ore 18.30

Domenica 13 LA VALLE NASCOSTA - Escursione giornata intera a pagamento -
Info: Trekking Habitat 335 8118731

Giovedì 24 - SANTA MESSA DI NATALE - Chiesa parrocchiale San Pantaleone – ore 22.00
Seguirà, sotto il portico del Comune, distribuzione bevande calde e panettone

Domenica 27 - RASSEGNA LE ALPI E IL CINEMA - "CERVINO, LA MONTAGNA DEL MONDO"
di Nicolò Bongiorno - Sala Polivalente Comunale – ore 20.45

Lunedì 28 - CONCERTO NATALIZIO del CORO VALLE DEL CERVINO
Chiesa parrocchiale San Pantaleone – ore 20.30

SNOW MAGIC FUN AL LAGO LOD - Animazione sulla neve per bambini 4/12 anni
a cura dell'Office Régional du Tourisme - Ore 11.00 – 13.30 - Partecipazione libera

Martedì 29 - CIASPOLUNA A CHAMOIS Escursione serale a pagamento - Trekking Habitat 335 8118731
Ritrovo davanti all'Ufficio Turistico – ore 18.00

Mercoledì 30 - PRESENTAZIONE E DEGUSTAZIONE VINI DELLA VALLE D'AOSTA
Sala Polivalente Comunale – ore 17.30

Giovedì 31 - FESTA DI FINE ANNO IN PIAZZA
Fiaccolata, falò, musica dal vivo. A partire dalle ore 23.30

GENNAIO

Sabato 2 - LA VALLE NASCOSTA - Trekking Habitat 335 8118731
Escursione giornata intera a pagamento
CARRIOLATA DI INIZIO ANNO II^a edizione - Piazza principale

Mercoledì 6 - ARRIVA LA BEFANA Sulle piste ed in piazza

Sabato 23 - CHAMOIS SKI ALP 3° TROFEO - Gara di sci alpinismo a tecnica mista per tutte le categorie
Info: Sci Club Chamois – n. verde 800 451145 www.sciclubchamois.it
CIASPOLUNA A CHAMOIS - Ritrovo davanti all'Ufficio Turistico – ore 18.00
Escursione serale a pagamento - Info: Trekking Habitat 335 8118731

Sabato 30 - RASSEGNA LE ALPI E IL CINEMA - Film "DEFAID A DRINGO" - di Alan Hughes
Sala Polivalente Comunale – ore 20.45

FEBBRAIO

Domenica 7 - INCONTRI RAVVICINATI CON UN CERTO TIPO

Escursione giornata intera a pagamento - Info: Trekking Habitat 335 8118731

SNOW MAGIC FUN AL LAGO LOD - Animazione sulla neve per bambini 4/12 anni
a cura dell'Office Régional du Tourisme - Ore 11.00 – 13.30 - Partecipazione libera

Domenica 14 - SNOW MAGIC FUN AL LAGO LOD - Animazione sulla neve per bambini 4/12 anni
a cura dell'Office Régional du Tourisme Ore 11.00 – 13.30 - Partecipazione libera

Sabato 20 - CIASPOLUNA A CHAMOIS - Ritrovo davanti all'Ufficio Turistico – ore 18.00
Escursione serale a pagamento -Info: Trekking Habitat 335 8118731

Domenica 21 - SNOW MAGIC FUN AL LAGO LOD

Animazione sulla neve per bambini 4/12 anni

a cura dell'Office Régional du Tourisme Ore 11.00 – 13.30 - Partecipazione libera

Sabato 27 - RASSEGNA LE ALPI E IL CINEMA - Film "LES JOURS DE TARAP" - di Hervé Terenghien
Sala Polivalente Comunale – ore 20.45

MARZO

Sabato 12 - CIASPOLCUP 2016 - 8° Campionato Valdostano Amatoriale
2° Circuito WINTER RUN CUP (con scarpette) - Info: 333 1885055

Nella stagione verranno organizzate escursioni con la guida ambientale Navillod (GAE)

SITI UTILI:

www.infochamois.it - www.comune.chamois.ao.it - www.insiemeachamois.it - www.chamoisic.com

Notizie in breve intorno all'Associazione

Nel ricordare che l'iscrizione è pari a 30 € e può essere fatta direttamente al Direttivo uscente o a mezzo bonifico sul cc del BCC di Antey IBAN: IT 69S0858731500000170140509

vi segnaliamo che per il buon funzionamento futuro della nostra Associazione quest'anno abbiamo previsto DUE incontri tra soci e simpatizzanti presso la Sala Polivalente del Comune

Incontro informale consultivo

sabato 2 gennaio 2016, ore 17

Assemblea con Elezione Consiglio Direttivo: 1^a convocazione **12 febbraio, ore 9,00**
2^a convocazione **13 febbraio, ore 17,00**

Con il seguente Ordine del Giorno:

- Rendiconto delle attività 2015 - Rendiconto finanziario 2015
- Programma di attività per il 2016
- Elezione del Consiglio Direttivo - Elezione del Revisore dei conti.

Notizie sul 5x1000

GRAZIE, È STATO MAGNIFICO!!!

A novembre abbiamo ricevuto l'accedito di € 1.864 relativo al 5 per mille 2013, un introito preziosissimo che abbiamo distribuito sulle tre manifestazioni principali di questa estate 2015: MusicAbilmente. CHAMOISic, Proiezioni FilmMountain

Ai tanti amici sostenitori tutta la nostra gratitudine e l'invito a rinnovarci la fiducia per tanti anni a venire. Ricordatevi di noi e di Chamois il giorno della dichiarazione!!

Il Codice fiscale da indicare è: 90018440074



Nel ricordar i prossimi incontri...

Cari Amici Soci,

abbiamo riflettuto a lungo prima di decidere di posticipare l'Assemblea a metà febbraio, ma ci siamo resi conto che mancava una consultazione preventiva con tutti voi.

Qui di seguito le motivazioni:

1. nel 2016 occorre rinnovare tutte le cariche del Consiglio Direttivo (presidente, vice- presidente, tesoriere, segreteria)
2. Mario Pucci, per statuto, non è più rieleggibile avendo ricoperto la carica di presidente per tre mandati
3. Laura e Luigi Strocchi desiderano passare il testimone della segreteria, anche loro dopo tre mandati
4. È indispensabile il vostro aiuto per riunire un adeguato numero di candidati alle tre cariche.

Importante dirvi che il Consiglio Direttivo uscente è profondamente consapevole dell'importanza di dare una vigorosa e stabile continuità alla vita dell'Associazione. Per questo ha avviato nuove modalità di funzionamento creando un nucleo responsabile per ogni manifestazione importante, con l'obiettivo di ottenere una organizzazione più allargata e orizzontale.

In questa ottica (quella del punto 5) vi preghiamo di voler leggere attentamente le precisazioni che seguono per partecipare all'incontro consultivo del 2 gennaio 2016 e per riflettere tutti insieme sul nuovo assetto organizzativo e sulle possibili candidature.

Anche l'approvazione dei Bilanci preventivo e consuntivo avverrà durante l'Assemblea di febbraio.

Il Consiglio Direttivo

Mario Pucci, presidente

Corrado Miniotti, Vice presidente

Laura Iannotti, tesoriera

Laura Salomone, segretaria

Riepilogo e descrizione degli incarichi

1. Presidente: firma sul conto bancario, interventi esterni di rappresentanza (una o due volte l'anno), riunioni di direttivo sempre a Chamois (tre/quattro all'anno), rapporti con il Comune di Chamois, frequenti contatti telefonici e per mail con la Segreteria e con il Tesoriere per coordinamento delle spese dei vari progetti approvati.
2. Vicepresidente: Coadiuvava il presidente e ne fa le veci in caso di necessità.

3. Tesoriere: firma sul conto bancario e gestione del conto anche per via informatica. L'organizzazione prevede che il tesoriere riceva le fatture da pagare direttamente dal responsabile di ciascun evento (il bilancio preventivo di ogni evento dovrà comunque aver avuto l'approvazione del Consiglio Direttivo). Archivio e registro fatture. Bilanci consuntivo e preventivo con l'aiuto di segretario e presidente.
4. Segretario: l'esperienza impone di alleggerire gli oneri di questo incarico. Dal 2016 il compito di ricerca fondi e di organizzazione delle manifestazioni più impegnative passeranno nelle mani di professionisti retribuiti dai progetti stessi. Compiti del segretario dovranno riguardare gli atti inerenti la vita dell'Associazione (assicurazione soci, registro soci, riunioni Consiglio Direttivo), il collegamento con gli organizzatori responsabili delle varie manifestazioni, controllo e coordinamento delle spese.
5. Redazione giornalino: auspichiamo che Mario Pucci vorrà continuare ad impegnarsi con l'incarico portato avanti fin qui con così tanta dedizione e successo.

Nuovo assetto delle principali manifestazioni

a) CHAMOISic: a partire dall'edizione 2016, sia la partecipazione ai Bandi delle Fondazioni bancarie che l'organizzativo passeranno nelle mani di due professionisti esterni la cui retribuzione sarà inclusa nei fondi richiesti alle due fondazioni. La Direzione Artistica continuerà nelle mani del suo ideatore e nostro socio Giorgio Li Calzi. Nei giorni della manifestazione tutto il gruppo dei soci attivi entrerà in azione, come sempre.

b) MusicAbilmente: è già impostata la ricerca fondi per il 2016, dovrebbe coprire anche i costi dell'organizzazione, affidata nuovamente a Enrico De Palmas, direttore artistico/organizzativo.

c) Concorso Fotografico, Proiezioni FilmMountain, Mostra Mille Fiori di Chamois: speriamo nella regolare opera dei loro referenti responsabili (rispettivamente i soci volontari Beatrice Fusaroli, Claudia Valabrega, Lucia Vetrano) a cui si unirà certamente la collaborazione di tutti, soprattutto in vicinanza degli eventi stessi.

Chamois, 4 dicembre 2015

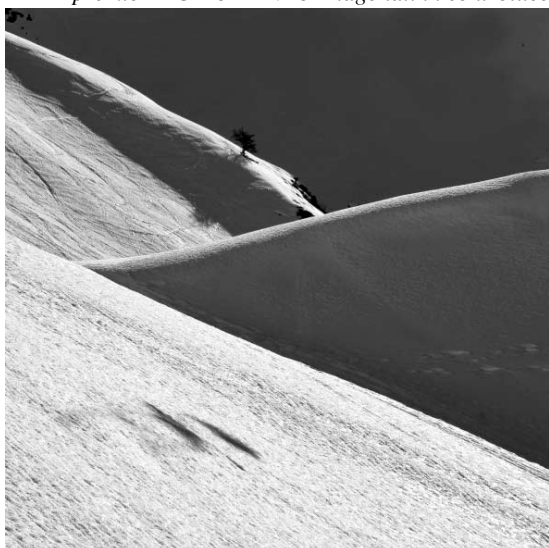
Concorso Fotografico

Domenica 6 dicembre si è svolta la premiazione con presentazione delle opere che 25 artisti hanno inviato alla commissione aggiudicatrice: La scelta è stata molto difficile per la validità di tutte le opere presentate e complessa per l'attribuzione dei punteggi: non possiamo che esaltare tutti gli artisti le cui opere sono in esposizione fino al 6 gennaio presso il Racard de la Tradècion. All'inaugurazione hanno preso parte numerosi cittadini ed artisti.

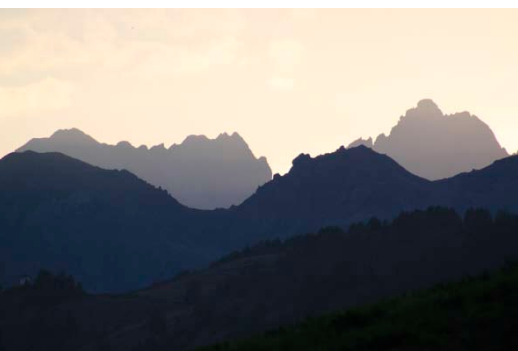
Ringraziamo tutti presentando alcune delle foto premiate.



1° premio MIGLIO RENZO *Diagonali in controluce*



2° premio MARGAIRA RITA *La nebbia agli irti colli*



3° premio SALA VENI *Le linee della vita*

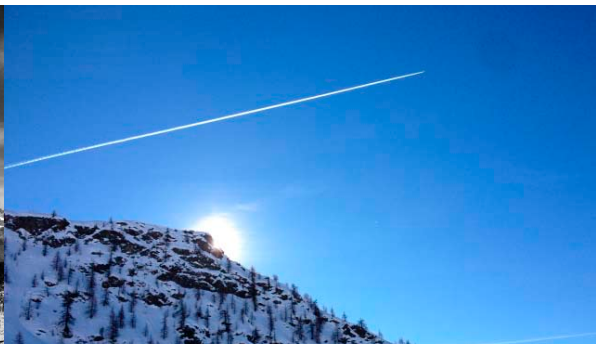


4° premio DEBERNARDI INCONTRO



5° premio DEMARTEAU *Infini*

6° 7° e 8° premio



CHAMOISic 2015 - Altre Musiche 6ª edizione



Musica a 360 gradi per otto concerti alla sesta edizione di "Chamoisic"

Festival. Da venerdì spazia un repertorio "contemporaneo, elettronico e improvvisativo". Ogni internazionale per la rassegna che si svolgerà domenica con Enrico Tasso e il suo New Act.

Ancora una volta l'allegro fermento dei preparativi, con la piazza che giorno dopo giorno si trasformava tra palco, gazebo, banchetto promozionale... e poi la calorosa accoglienza, la partecipazione premiante e il coinvolgimento di tutti nei ritmi e nelle esecuzioni musicali trascinati...

Sì, possiamo proprio dire che CHAMOISic ha ancora



una volta portato a Chamois la sua speciale valanga musicale, fatta di proposte innovative, certamente inedite e sorprendenti per la nostra piccola località. Sempre più Chamois sta diventando un apprezzato punto di

riferimento per questo speciale repertorio contemporaneo, elettronico e improvvisativo, con un notevole risalto mediatico e un ottimo afflusso di intenditori musicali dalle loro postazioni cittadine.

Segnaliamo con soddisfazione l'importantissima adesione del Comune di Valtournenache che ha ospitato, a sue spese, il prestigioso Concerto "0" (presentazione alla stampa) di **Ernst Reijseger**, maestro del violoncello contemporaneo e autore delle colonne sonore degli ultimi film di Werner Herzog. A causa

della piovigginella fredda l'esecuzione si è spostata dalla storica Piazzetta delle Guide alla splendida Sala Consiliare di Valtournenche affacciata ad anfiteatro sul torrente Marmore. Ottima la partecipazione del pubblico sia di Valtournenche che di Chamois.

La settimana successiva abbiamo visto scorrere velocemente le belle giornate di concerti a Chamois. Ancora una volta "driblando" ogni giorno l'ostacolo del cattivo tempo... siamo riusciti a non rinunciare a nulla! Nel programma è stato particolarmente curato il bilanciamento delle esecuzioni, cioè il modo di distribuire più generi durante le giornate del festival con un repertorio attentamente variegato ed eclettico: quindi il nostro spettatore standard, che 6 anni fa è partito come spettatore generico, è oggi diventato uno spettatore curioso e spesso esigente. Capacissimo di affrontare interamente un concerto per violino solo di **Iva Bittova**, artista di caratura internazionale, legata all'improvvisazione e all'avanguardia. Stiamo parlando non solo del pubblico "evoluto" legato alla vacanza abituale a Chamois, ma anche del pubblico che viene da Piemonte, Liguria, Lombardia e dalla Valle D'Aosta a seguire i concerti. Tornando agli ospiti internazionali, oltre a Ernst Reijseger e Iva Bittova, abbiamo ospitato il chitarrista e cantante afroamericano **Skip "Little Axe" McDonald**, figura quasi mitologica di bluesman dell'Ohio, con una forte propensione per il crossover, avendo registrato a NY alla fine degli anni '70 alcune importantissime produzioni funk e hip-hop (Sugarhill Gang, Grandmaster Flash e James Brown) e registrando a Londra negli ultimi 25 anni con Adrian Sherwood, l'inventore del dub londinese (mix tra reggae dei giamaicani londinesi e suoni elettronici) con artisti del calibro di Robert Plant, Sinhead O'Connor, Peter Gabriel. Il concerto in trio di Little Axe è stato in



Insieme a Chamois



assoluto uno dei più acclamati nella storia di CHAMOISic.

L'ospite "mediatico" del festival è stato **Enrico Rava**, il jazzista italiano più conosciuto in tutto il mondo, che ha tenuto uno straordinario concerto con il suo New Quartet, formato da giovani talenti della musica.

Importantissimi ancora i concerti del **quartetto Chiappetta, Porta, Maiorino, Minetto**, quattro straordinari jazzisti torinesi che hanno suonato ogni sera/notte nei locali di Chamois. Grandi momenti di jam, testimoniati dal nostro canale youtube, quando il gruppo è stato raggiunto da Little Axe o dal gruppo di Enrico Rava. L'elemento dei concerti serali di Chamois si conferma come appuntamento fondamentale per la comunità di musicofili che riempiono i locali del paese.

Il primo giorno di CHAMOISic è partito con gli **Interiors**, italianissimo trio di ispirazione dub elettroacustica (basso, violino, voce, entrambi processati elettronicamente). Ma resta importante il legame con il territorio, e come ogni anno, abbiamo posto particolare attenzione ai progetti artistici di musicisti valdostani affidando a loro il concerto di apertura del festival: quest'anno è stata la splendida formazione della **SFOM Jazz Orchestra** di Aosta diretta dal sassofonista e compositore **Manuel Pramotton**.

Bilancio finanziario

Il Bilancio Consuntivo chiude in pari su un totale di € 31.298,94. Ricordiamo che, essendo gli stanziamenti inferiori a quanto richiesto in sede di progettazione, l'Associazione ha scelto di ridurre a tre giorni la durata del Festival e di potenziare le raccolte fondi grazie alle splendide magliette, agli stickers/biglietti d'ingresso, grazie alla gustosa polentata del sabato sera. La risposta generosa da parte di tutti ci ha sicuramente e aiutati e incoraggiati.



Ringraziamenti

A parte la disponibilità di **tutti i volontari dell'Associazione** va riconosciuto il valore di alcune collaborazioni speciali e rassicuranti che ringraziamo di cuore qui di seguito:

Valeria e Fabrizio e tutto il personale dell'Hotel MaisonCly per essere intervenuti nel momento di brutto tempo, trasformato la loro sala da pranzo in sala da concerto per l'esecuzione di Enrico Rava e il suo Quartetto il sabato pomeriggio; **Pro loco Chamois** per la puntuale ed esperta collaborazione per la cena di raccolta fondi del sabato sera; **Maria Bruno** per lo splendido bozzetto della T-shirt di questa 6^a edizione.

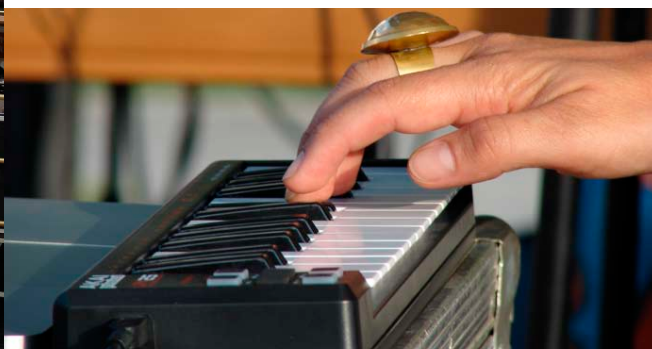
Inoltre desideriamo sottolineare come, al di là dei significativi contributi dell'**Assessorato alla Cultura della Regione Valle d'Aosta**, del **Comune di Chamois** e del **Comune e Biblioteca di Valtournenche**, il Festival ha potuto essere realizzato in tutta la sua qualità ed importanza grazie al sostegno concreto di alcuni affezionati sponsors privati: CERVINO spa - BCC Valdostana - Albelissa Engineering - MG Grafica&Stampa -

BasikNet Robe di Kappa - Fondazione CRT

Nel concludere questa relazione desideriamo ancora una volta riprendere il nostro concetto fondante: il Festival è veramente una splendida situazione di **crescita collettiva** e, di fronte ad una partecipazione di così ampio respiro, ci sentiamo aiutati nel costante impegno e incoraggiati verso una duratura e vivace impostazione per gli anni a venire.

Laura e Luigi Strocchi, segreteria organizzativa

Giorgio Li Calzi, direttore artistico





MUSICABILMENTE MUSICABILMENTE

Musicisti con disabilità
e musicisti normodotati
suonano insieme, a Chamois,
per due giorni consecutivi

L'evento ha avuto luogo in Chamois sabato 1 e domenica 2 agosto. È stata una proposta nuova, nata in risposta



al Bando per Progetti Sociali del CSV (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta) e ha portato a Chamois una speciale compagine di musicisti: tanto emozionati ed entusiasti, profondamente genuini, semplici e curiosi, tutti convinti musicisti con ottima preparazione, accompagnati dai loro educatori e maestri di musica. Per due giorni hanno

riempito Chamois di gioiosa animazione e di esecuzioni tanto coinvolgenti.

È stata un'esperienza intensamente formativa per gli allievi che si sono aperti a conoscenze nuove verso "colleghi", anche stranieri, mai incontrati prima, per educatori e docenti è stata motivo di confronto e riflessione sulle buone prassi, su approcci e metodologie applicate da ciascun gruppo e sui risultati conseguiti, per il pubblico un'occasione di avvicinamento e partecipazione ad una realtà tanto intensa quanto delicata e sensibile che non sempre si ha occasione di comprendere e apprezzare così da vicino.

Segnaliamo con soddisfazione che anche il paese è divenuto parte attiva delle due giornate in un clima di serenità e buona partecipazione alle necessità organizzative. L'afflusso del pubblico esterno è stato premiante: ascoltatori attenti, coinvolti dalla qualità e dall'emotività intensa delle esecuzioni, sensibili alla particolare carica umana espressa dagli esecutori.

La Musica è stata il tessuto connettivo su cui tutti si sono incontrati con entusiasmo: ogni gruppo ha scoperto dal

confronto con gli altri di avere un suo proprio percorso riabilitativo-evolutivo grazie ad una sua specifica modalità di interpretazione, di esecuzione, di interazione. Ogni modalità, carica di contenuto, si rivela trascinante, riscuote partecipazione ed entusiasmo, trasmette gioia e passione grazie alla qualità della preparazione e della convinzione di ciascuno. (vedere relazione sulla tavola rotonda).

Il Programma realizzato

I **RawMaterial** (Londra) sono arrivati a Chamois già il venerdì pomeriggio (soggiorno extra a loro spese) mentre i fonici e le altre formazioni **Fulmini in linea retta** e **Fondazione Ollignan** da Aosta e **CLG Ensemble** da Carignano/Torino sono arrivati il sabato mattina. Si sono esibiti nella piazza di Chamois realizzando sia il sabato che la domenica pomeriggio un concerto di due ore e mezza circa, composto al suo interno da tre *performances* da 45 minuti l'una.

Sabato sera, in una sala dell'hotel Bellevue, durante una vivacissima *Jam session*, episodio molto importante di scambio e di socializzazione tra i partecipanti, sono state messe le basi per i due brani collettivi per il concerto finale del giorno dopo.

Domenica mattina, sempre nella piazza sotto i gazebo, è stata realizzata la tavola rotonda cui hanno partecipato insegnanti, educatori, musicisti e i membri dell'organizzazione. Si è parlato dei diversi approcci educativi, delle metodologie di insegnamento e delle problematiche organizzative in contesti molto diversi tra loro (Valle d'Aosta, Piemonte, Inghilterra). A conclusione dell'incontro è emersa la soddisfazione anche da parte dei ragazzi per lo svolgimento e l'organizzazione del festival in un contesto, quello di Chamois, così caratteristico, suggestivo e ricettivo.

Bilancio finanziario

Il bilancio consuntivo della manifestazione chiude in pari su un totale di € 6.229,40. Molto importante per la realizzazione di questa prima edizione il contributo del CSV (Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta), il sostegno e la collaborazione del Comune e della ProLoco Chamois e di tutti i nostri volontari che si sono occupati della raccolta fondi e di accompagnamento degli ospiti.





Prospettive future

La nostra speranza è di ripetere la manifestazione anche nell'estate 2016. Ci stiamo già mobilitando per la ricerca dei finanziamenti in modo da riuscire a darle continuità nel tempo. L'obiettivo è di coinvolgere altri gruppi valdostani e non valdostani, sempre formati da musicisti con disabilità e musicisti normodotati, in modo da incentivare al massimo l'atteggiamento di apertura, l'allargamento delle amicizie, lo scambio di esperienze.

A questo proposito non possiamo non segnalare che alla fine del soggiorno 2015 i quattro gruppi italiani venivano invitati a partecipare al bando europeo Erasmus per la formazione nel campo della disabilità di cui il gruppo inglese RawMaterial è capofila. Ove venisse finanziato, il progetto permetterebbe a tutti di ritrovarsi insieme in un evento musicale internazionale, per esempio lo Psychiatric Rock Festival di Cellere (Vt), mentre per i docenti sono previste anche una o due giornate di aggiornamento insieme agli altri gruppi esteri (inglesi, olandesi e croati) già partecipanti del programma europeo.

Enrico De Palmas, direttore artistico

Laura Salomone, segreteria organizzativa

E se anche TU ti associassi?

RIFLETTORI & RIFLESSIONI

su **Associazione Insieme a Chamois**

L'obiettivo di questo trafilato è lanciare il nostro richiamo affinché nuovi soci si uniscano a noi portando una ventata di novità con il loro interesse, le loro idee, le loro abilità.

Brevi cenni "quasi storici"

Fondata nel 2003, senza connotazione o fini politici, rispettosa di pluralismo e libertà d'opinione, l'Associazione persegue il fine della solidarietà civile e culturale. Intende essere occasione di incontro solidale e reciprocamente evolutivo tra tutti coloro che amano e apprezzano Chamois incoraggiando lo sviluppo sostenibile e promuovendo iniziative culturali di apertura e di scambio innovativo con altri territori. Tutto ciò in sintonia e a valorizzazione dell'ambiente naturale incontaminato, del contesto sociale genuino e semplice, della qualità unica di vita in rigenerante sintonia con la montagna.

Attualmente nell'Associazione collaborano

- 1) un nucleo operativo discretamente stabile: 4-5 volontari con cariche istituzionali
 - 2) un gruppo di sostegno: 8-10 volontari che si aggregano con allegria amicale nei momenti "forti" delle manifestazioni
 - 3) un gruppone di circa 20 soci sostenitori non attivi
- L'Associazione ha al suo attivo un nutrito elenco di belle attività che gradualmente stanno contribuendo a promuovere la vita socio culturale e il rilancio anche turistico di Chamois. Alcuni eventi sono ormai diventati un'apprezzata consuetudine chamoisina, pensiamo al **Concorso Fotografico** (6 edizioni biennali), al Fe-

stival **CHAMOISic** (alla 7ª edizione), alle **Giornate di Accoglienza** di persone con disabilità che hanno dato vita a **MusicAbilmente** (quest'anno alla 2ª edizione), alla splendida mostra **I Mille Fiori di Chamois** (in attesa di essere realizzata per la 3ª edizione), alle serate di proiezioni di **Film di montagna** (ormai alla 3ª edizione).

A queste iniziative se ne sono via via affiancate molte altre (**Gara di Orienteering**, **Giornate di Parapendio**, **Simposio di Scultura**, **Conferenze** sui temi più vari) tutte iniziative che saremmo ben lieti di riprendere o rinnovare... se solo ci fosse nuova linfa organizzativa disponibile...

Per questo non possiamo che ripetere l'invito iniziale:

e se anche TU ti associassi?

Ps: segnaliamo che la maggioranza dei 34 soci fondatori di 13 anni fa, pur con tutto il loro entusiasmo, hanno ormai superato la settantina. E' quindi giusto il tempo per passare il testimone di questa solidale staffetta ai più giovani neo-pensionati...

Coordinate per l'iscrizione:

La quota annuale è di € 30 a persona

La quota di iscrizione può essere versata direttamente sul conto dell'Associazione

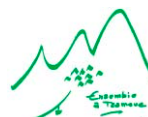
IBAN 69 S 08587 31500 000170140509

Per maggiori informazioni scrivere a :

Mario Pucci, presidente - mario.pucci@heldis.it

Laura e Luigi Strocchi, segreteria l.strocchi@strocchi.it

SEGNALIAMO E RICORDIAMO COME OPPORTUNITÀ DI INCONTRO, L'ASSEMBLEA ANNUALE



Insieme a Chamois

a 100 metri da la funivia

Bazar

di Chamois
Di tutto un po'

giocattoli tabacchi
souvenirs Alimenti prodotti tipici
abbigliamento Casalinghi

Frazione Corgnolaz 152
11020 Chamois (AO)
telefono: (+39) 0166 47132
E-mail: bazar.chamois@libero.it



BAR CHAMOIS
CAFFETTERIA E DOLCI
Tel. 0166 47130

MAISONCLY



Per prenotazioni e info:
Tel. 0166 47139 • maisoncly@gmail.com



*Federica
Vi aspetta al
Bar Funivia!*

OSTELLO
Casa Rifugio BELLEVUE
CONFORTEVOLE PENSIONE di MONTAGNA
a conduzione familiare
Tel. 0166 47133
bellevue.chamois@gmail.com

Bar Ristorante
chez Pierina



CHAMOIS
VALLE DEL CERVINO
Tel. 0166 47126
chezpierina@libero.it - www.chezpierina.it

PICCOLO CHALET DI MONTAGNA
BAR RISTORANTE da BRUNA
Adiacente al Lago LOD propone
PIATTI TIPICI VALDOSTANI
Tel. 339.4727142

BAR DEL LAGO
RISTORANTE • AFFITTA CAMERE
PIATTI TIPICI • AMPIO DEHORS
Tel. 0166 47135

DA OSVALDO
NOLEGGIO SKI
Tel. 339 1374708



Rifugio Alpino l'Ermitage
Località Lavorè, 5 - 11020 Chamois (AO)
Info: www.rifugioermitage.com
E-mail: info@rifugioermitage.com



Supplemento a VERDE AMBIENTE - Registrato presso tribunale di Roma n° 106/85 - Registro della Stampa del 22.02.1985 - VERDE AMBIENTE: ISSN 1122/6102 dir. Resp. Carlo Catelani reg. naz. Stampa n° 4168 vol. 42 foglio 537 del 20.04.1993.
Redatto nel dicembre 2015 - Associazione "Ensembio a Tzamouè" (c/o Casa Comunale di Chamois)
Hanno collaborato: Laura Strocchi, Giorgio Li Calzi, Claudia Valabrega, Enrico De Palmas, Mario Pucci.
Progetto di Giovanna Baderna
Grafica Umberto Mazzoni - Stampa: M G snc - Torino